



Camera di Commercio  
Trapani



## **AGGIORNAMENTO RELAZIONE AL PREVENTIVO ECONOMICO 2020**

## AGGIORNAMENTO RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2020

Con Delibera di Consiglio n. 5 del 11.12.2019 è stato approvato il Bilancio preventivo anno 2020. Il provvedimento di variazione al preventivo economico 2020 si rende necessario per una serie di novità intervenute successivamente alla data di approvazione del documento previsionale, in particolare.

a) la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "legge di bilancio 2020") che prevede:

1. Limite di spesa sostenibile con riferimento alla categoria "acquisizione di beni e servizi" e contestuale soppressione di tutta una serie di misure legislative;

2. Versamento di un importo aggiuntivo del 10% al bilancio dello Stato calcolato sull'importo complessivamente già dovuto alla data del 31 dicembre 2018;

3. Riduzione del 10% (e per talune tipologie di spesa del 5%) da apportare agli stanziamenti nel preventivo economico 2020 relativi alla gestione delle strutture informatiche;

b) la recente nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020 emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – che ha fornito le prime indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli enti del sistema camerale ed ha esplicitato indicazioni operative rilevanti nella predisposizione delle modifiche da apportare al preventivo economico 2020. In particolare:

- ha escluso, dal limite di spesa dell'esercizio 2020 e dalla base imponibile della media del triennio 2016-2018, gli interventi economici;

- ha escluso dai proventi la quota destinata alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale del 20%, di cui all'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/93;

- ha previsto, per le Camere di commercio in squilibrio strutturale ai sensi dell'articolo 1, comma 784, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, la creazione di un accantonamento in bilancio per l'importo da versare ai sensi del comma 594;

c) la nota Unioncamere n. 7700 del 27 marzo 2020 che analizza gli aspetti contabili per il possibile utilizzo, da parte delle Camere di Commercio, degli avanzi patrimoniali;

d) il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020 sull'incremento delle misure del 20% del diritto annuale per il triennio 2020-2022 e la successiva nota n. 90048 del 27 marzo 2020 con la quale lo stesso Ministero ha fornito alle Camere di Commercio alcune preliminari indicazioni operative tra le quali quelle di assestare il preventivo economico per tener conto dei nuovi oneri e proventi, nonché di aggiornare, se necessario, le relazioni previsionali e programmatiche approvate dalle singole Camere di commercio. Le operazioni di aggiornamento dovranno riguardare sia il budget pluriennale 2020-2022 redatto ai sensi del decreto ministeriale del 27 marzo 2013, che il preventivo economico 2020. In particolare:

- occorre inserire tra i proventi, i valori derivanti dall'aumento del 20% del diritto annuale dell'anno 2020 e le eventuali quote riscontate dei proventi di cui al triennio 2017-2019;

- occorre istituire la voce "Diritto annuale incremento 20% anno 2020" e, dal lato degli oneri, la voce "Accantonamento fondo svalutazione crediti diritto annuale incremento 20% anno 2020";

- dal lato degli oneri, occorre altresì istituire apposite voci, distinte per i singoli progetti (PID, Internazionalizzazione, Crisi di Impresa), all'interno del conto interventi economici;

La Camera di Trapani con delibera di Giunta n. 24 del 03.12.2019, ratificata con delibera di Consiglio n.4 del 11.12.2019 avente per oggetto "Incremento diritto camerale annuale del 20% per il triennio 2020/2022, ai sensi del comma 10 dell'art. 18 della L. 580/93. Delibera d'urgenza della Giunta con i poteri del Consiglio Camerale" la Camera di Commercio di Trapani ha deciso:

1) di aderire ai tre progetti redatti da Unioncamere:

"Punto Impresa digitale";

"Prevenzione Crisi d'impresa e supporto finanziario "

"Preparazione delle piccole e medie imprese ad affrontare i mercati internazionali: i punti

S.E.I.”;

2) di individuare le percentuali di utilizzo dell'incremento del 20% del diritto annuale per ciascuno dei tre progetti: Punto Impresa Digitale per il 55,00%, „Prevenzione Crisi d'impresa e supporto finanziario “ per il 32% e “Preparazione delle piccole e medie imprese ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.” per il restante 13%;

3) di finalizzare l'incremento annuo previsto in circa € 733.000,00, al netto dei mancati incassi e dell'opportuno accantonamento al “Fondo svalutazione crediti” pari ad Euro 247.000,00 annui, alla realizzazione dei progetti indicati da Unioncamere e più precisamente:

aa) Punto Impresa digitale: Euro 267.300,00 (Nel triennio 801.900,00) di cui Euro 53.460,00 (nel Triennio 160.380,00) Costi interni, Euro 173.745,00 (Nel triennio 521.235,00) Costi Esterni ed Euro 40.095,00 (Nel triennio 120.285,00) Voucher e Contributi;

bb) Prevenzione Crisi d'impresa e supporto finanziario: Euro 155.520,00 (Nel triennio 466.560,00) di cui Euro 9.486,72 (nel Triennio 28.460,16) Costi interni ed Euro 146.033,28 (Nel triennio 438.099,84) Costi Esterni;

cc) Preparazione delle piccole e medie imprese ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.: Euro 63.180,00 (Nel triennio 189.540,00) di cui Euro 12.004,20 (nel Triennio 36.012,60) Costi interni, Euro 38.539,80 (Nel triennio 115.619,40) Costi Esterni ed Euro 12.636,00 (Nel triennio 37.908,00) Voucher e Contributi;

4) di dare atto che le attività previste dai Progetti saranno espletate in collaborazione con l'Azienda Speciale “Servizi alle Imprese” della C.C.I.A.A. di Trapani.

Con la Delibera di “Aggiornamento al Preventivo 2020”, sulla base della diminuzione del provento di € 60.000,00 relativo all'incremento del 20% del diritto camerale rilevato a consuntivo 2019, sono stati rideterminati gli importi dei progetti nel modo seguente:

3) di finalizzare l'incremento annuo previsto in circa € 673.500,00, al netto dei mancati incassi e dell'opportuno accantonamento al “Fondo svalutazione crediti” pari ad Euro 243.000,00 annui quindi per una somma disponibile pari ad € 430.500,00 (673.500,00-243.000,00), alla realizzazione dei progetti indicati da Unioncamere e più precisamente:

aaa) Punto Impresa digitale: Euro 261.195,00 (Nel triennio 783.585,00) di cui Euro 47.355,00 (nel Triennio 142.065,00) Costi interni, Euro 173.745,00 (Nel triennio 521.235,00) Costi Esterni ed Euro 40.095,00 (Nel triennio 120.285,00) Voucher e Contributi;

bbb) Prevenzione Crisi d'impresa e supporto finanziario: Euro 132.403,00; (Nel triennio 397.209,00) di cui Euro 8.403,00 (nel Triennio 25.209,00) Costi interni ed Euro 124.000,00 (Nel triennio 372.000,00) Costi Esterni;

ccc) Preparazione delle piccole e medie imprese ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.: Euro 36.902,00 (Nel triennio 110.706,00) di cui Euro 10.633,00 (nel Triennio 31.899,00) Costi interni, Euro 13.633,00 (Nel triennio 40.899,00) Costi Esterni ed Euro 12.636,00 (Nel triennio 37.908,00) Voucher e Contributi;

Di seguito si riepiloga, pertanto, dovendo dare seguito ai dettami normativi, una previsione di massima delle risorse da destinare all'attuazione delle diverse linee strategiche per l'anno 2020, rinviando ad un successivo atto del nuovo Consiglio camerale una più dettagliata esplicitazione delle iniziative da svolgersi nell'anno 2020, nel momento in cui si concluderà il percorso di accorpamento con le Camere di Commercio di Agrigento e Caltanissetta.

## ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Bilancio economico si articola in proventi (ricavi) ed oneri (costi).

L'ammontare dei **proventi** presunti per l'esercizio 2020 sono pari a € 6.955.360,00.

La principale voce di ricavo (65,8%) proviene dal diritto annuale (€ 4.573.600,00).

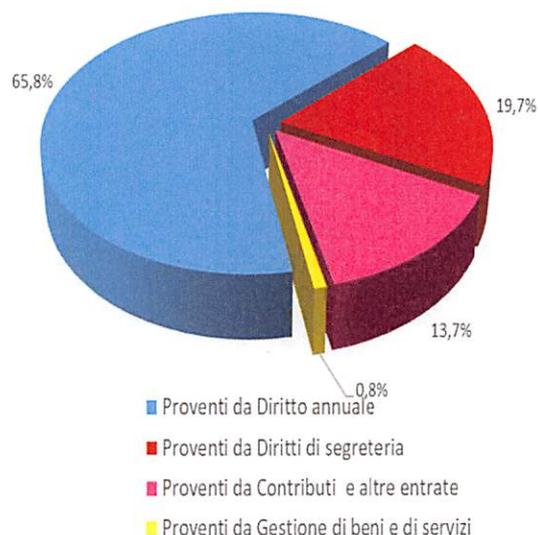
I diritti di segreteria (€ 1.373.000,00 pari al 19,74%) comprendono i diritti camerali sugli atti e sui certificati.

Per quanto riguarda la voce di provento contributi trasferimenti ed altre entrate, (€ 954.260,00 pari al 13,71%) riguardano principalmente €. 180.500,00 per contributo regionale per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili, €.

202.500,00 per progetti e contributi finanziati da Unioncamere nazionale, regionale e P.A. in genere, €. 360.000,00 per Contributi fondo Perequativo - Rigidità bilancio. La parte residuale si riferisce alle trattenute o.p. dei dipendenti camerali, ai recuperi diversi e al contributo in conto esercizio C.P.A. ecc..

La voce proventi da gestione di beni e servizi è stata accesa, precauzionalmente, per € 55.100,00. Tali somme si riferiscono, principalmente, ai Proventi per attività di conciliazione per €. 37.800,00 ed ai Proventi per l'attività dell'uff. metrico per €.10.000,00.

Si precisa che il dato relativo alla quantificazione delle variazioni delle rimanenze è presunto ed è uguale a 0.00 in quanto, per non incidere sul saldo finale, si è preferito accendere i conti di ricavo (rimanenze finali istituzionali e commerciali) ed i conti di oneri (rimanenze iniziali istituzionali e commerciali), con lo stesso importo e più precisamente per € 50.000,00 per la parte istituzionale e per € 15.000,00 per la parte commerciale.



Per quanto riguarda gli **oneri** correnti presunti per l'esercizio 2020, si evidenzia che gli stessi ammontano complessivamente a € 6.932.262,00 e pertanto il **risultato della gestione corrente** è positivo per un importo pari a € 23.098,00 che sommato al risultato della **gestione finanziaria** per € -23.098,00 porta ad un **risultato economico d'esercizio** pari ad Euro 0,00.

In particolare gli oneri del personale (rientrano in questa tipologia di costo le competenze al personale per € 2.225.578,00, gli oneri sociali per € 556.163,00, l'accantonamento I.F.R. Per € 101.000,00, altri costi per € 4.000,00) per l'esercizio 2020 sono pari a € 2.886.741,00 (41,64% degli oneri della gestione corrente e assorbono il 41,50% dei proventi della gestione corrente). Una citazione particolare merita la problematica delle pensioni. Come è noto, infatti, la Legge 11 agosto 2014, n. 114 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" all'art. 28 ha previsto la riduzione del diritto annuale dovuto alle Camere di Commercio a carico delle imprese.

Di cui di seguito si riporta il testo:

1. Nelle more del riordino del sistema delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'importo del diritto annuale di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015 del 35 per cento, per l'anno 2016 del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017 del 50 per cento.

2. Le tariffe e i diritti di cui all'articolo 18, comma 1, lettere b), d) ed e), della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, sono fissati sulla base di costi standard definiti dal Ministero dello Sviluppo Economico, sentite la Società per gli studi di settore (SOSE) Spa e l'Unioncamere, secondo criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli enti e degli organismi del sistema camerale e lo svolgimento delle funzioni in forma associata.

3. Dall'attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

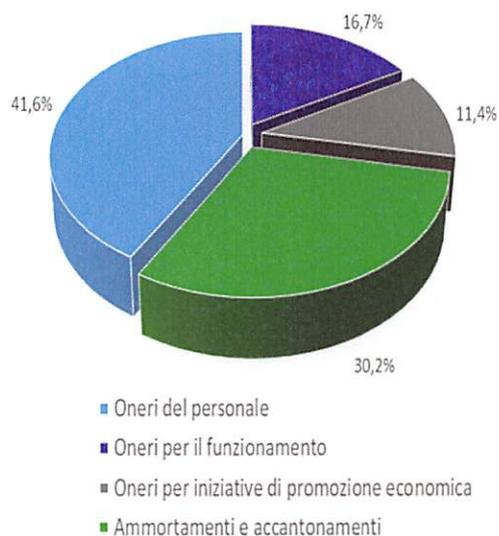
Alla luce della normativa su esposta, che ha determinato una perdita in termini di ricavi di circa tre milioni e mezzo di Euro per diritti camerale, e vista la straordinarietà della fase attuale, in considerazione del fatto che con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 21 aprile 2015 è stata istituita, mediante accorpamento delle tre camere interessate, la nuova Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Agrigento, Caltanissetta e Trapani oltre al fatto che al Senato della Repubblica è in discussione il D.D.L. n.1577 di riforma del sistema camerale, si è deciso di estrapolare le somme necessarie per il pagamento delle pensioni, pari ad Euro 1.817.400,00 dal Bilancio camerale facendo gravare la suddetta somma sul libretto denominato "Fondo Pensioni" appositamente costituito nel corso degli anni.

La voce di onere relativa al funzionamento (€ 1.160.409,30 pari al 16,73 % del totale degli oneri correnti) contempla i seguenti costi: prestazioni di servizio per € 598.425,00, godimento di beni di terzi per € 10.000,00, oneri diversi di gestione per € 279.502,56 di cui, tra gli altri, € 195.702,56 oneri tributari Irap.

L'ammontare delle risorse destinate agli incentivi promozionali per l'esercizio 2020 sono pari ad Euro 789.157,00 di cui, a titolo esemplificativo, Euro 200.000,00 quale contributo per il funzionamento dell'Azienda Speciale, Euro 261.195,00 per il network camerale Punto Impresa Digitale (PID) per la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici. Euro 132.403,00 per il Progetto OCRI "Prevenzione Crisi d'impresa e supporto finanziario" e Euro 36.902,00 per il Progetto SEI "Preparazione delle piccole e medie imprese ad affrontare i mercati internazionali".

Per quanto concerne la voce ammortamenti e accantonamenti, la previsione 2020 è di € 2.095.954,70 di cui € 300,00 per immobilizzazioni immateriali (software), € 91.000,00 per immobilizzazioni materiali (immobili, arredi, attrezzature informatiche, ecc. ecc.), € 1.740.000,00 per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti ed € 264.654,70 per Fondi Rischi ed Oneri (L. 160/2019 art. 1 comma 594).

In merito agli ammortamenti materiali necessita evidenziare che, dando seguito alle novità apportate dall'Organismo Italiano di Contabilità al principio contabile n. 16 il quale ha proceduto ad un riordino generale della tematica come si evince dalla nota protocollo n. 0212337 del 01.12.2014 trasmessa alle Camere di Commercio dal Ministero dello Sviluppo Economico, le percentuali degli ammortamenti di che trattasi sono stati dimezzati.



Le quote d'ammortamento, quindi, sono calcolate applicando i seguenti coefficienti:

|   |       |
|---|-------|
| Immobili  | 1%    |
| Altre immobilizzazioni tecniche                                     | 10%   |
| Impianti speciali di comunicazione                                  | 7,5%  |
| Impianti generici   | 7,5%  |
| Arredi  | 7,5%  |
| Macchinari, Apparecchiatura e Attrezzatura Varia                    | 7,5%  |
| Macchine ordinarie d'ufficio  | 10%   |
| Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche e calcolatrici | 16,5% |
| Autoveicoli e motoveicoli   | 10%   |

Le immobilizzazioni immateriali (software) sono ammortizzate direttamente in conto (senza cioè creazione del fondo ammortamento) con una aliquota del 10% in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Il risultato della **gestione straordinaria** è uguale a zero in quanto non preventivabile.

## ANALISI DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il totale delle immobilizzazioni è di €. 184.500,00 che trovano copertura tramite assunzione di prestito dal libretto "fondo pensioni". Nel particolare il piano degli investimenti è così articolato:

La previsione delle **immobilizzazioni immateriali** per l'esercizio 2020 è pari a €. 2.500,00 (CONTO 110000) e riguarda la previsione di acquisto software.

La previsione delle **immobilizzazioni materiali** per l'esercizio 2020 ammonta complessivamente a € 172.000,00 ed è riferibile ai seguenti interventi:

1. Terreni (CONTO 111000) - € 0,00;
2. Immobili (CONTO 111003) - € 100.000,00, destinati alla conclusione dei lavori di ristrutturazione del palazzo camerale;
3. Impianti generici (CONTO 111100) - € 30.000,00 relativi all'acquisto di impiantistica varia (impianti per ascensori, impianti per condizionatori, ecc);
4. Impianti speciali di comunicazione (CONTO 111114) - € 3.000,00 relativi all'acquisto di impianti di amplificazione, cablaggi, e quant'altro previsto dal D.P.R. 254/2005;
5. Macchine ordinarie d'Ufficio (CONTO 111200) - € 2.000,00 relativi all'acquisto di apparecchiature d'ufficio non informatiche quali calcolatrici, tagliacarte, fax, ecc.;
6. Macchine apparecchiature e attrezzature varie (CONTO 111216) € 2.000,00 relativi all'acquisto di apparecchiature ed attrezzature non informatiche e non d'ufficio quali le apparecchiature per l'ufficio metrico;
7. Macchine d'ufficio elettromeccaniche elettroniche e calcolatori (conto 111300) - € 15.000,00 relativi all'acquisto di computers, stampanti, ecc.;
8. Arredi (CONTO 111410) - € 20.000,00 destinati all'acquisto di mobili per l'edificio a seguito ristrutturazione, finanziato tramite assunzione di prestito dal libretto "fondo pensione";
9. Autoveicoli e motoveicoli (CONTO 111500) € 0,00  
La previsione della **biblioteca** per l'esercizio 2020 ammonta complessivamente ad € 0,00 e riguarda la previsione di acquisto libri:
  1. Biblioteca (CONTO 111600) - € 0,,00.

La previsione delle **immobilizzazioni finanziarie** è pari a € 10.000,00 ed è riferibile:

1. Partecipazioni azionarie (CONTO 112001) € 10.000,00 relativi all'acquisto di partecipazioni azionarie;
2. Altre partecipazioni (CONTO 112004 ) € 0,00 relativi all'acquisto di altre partecipazioni quali quelle relative alle s.r.l. - s.c.r.l. - g.a.l., ecc.
3. Conferimenti di capitale (CONTO 112005) € 0,00 relativi al conferimento di capitali a società non di capitale quali le associazioni non a fine di lucro, le università, le associazioni, ecc..

## ANALISI DEL BILANCIO PER FUNZIONI

I dati del preventivo economico sopra illustrati vengono distribuiti nelle quattro Funzioni istituzionali previste dal nuovo Regolamento di contabilità e precisamente:

- A. Organi Istituzionali e Segreteria Generale,
- B. Servizi di supporto,
- C. Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato,
- D. Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica.

Le Funzioni sopra elencate hanno valenza solo ai fini della attribuzione delle risorse secondo il criterio delle attività e non coincidono necessariamente con l'organizzazione formale della Camera.

Le quattro Funzioni istituzionali sono state individuate come collettori di attività omogenee a cui attribuire le voci direttamente ed indirettamente connesse alle attività ed ai progetti loro assegnati, in base all'effettivo consumo di risorse all'interno di ciascuna funzione. Sarà poi in sede di assegnazione di budget direzionale che le risorse troveranno precisa correlazione con i Centri di Responsabilità.

Si è provveduto, quindi, ad imputare direttamente a ciascuna funzione gli oneri e i proventi diretti e i costi comuni in base ai criteri dal D.P.R. 254/2005.

La redazione del Preventivo Economico per l'esercizio 2017 rappresenta lo sforzo massimo possibile per raggiungere l'equilibrio tra le linee programmatiche dell'Ente Camerale da una parte e l'utilizzo delle risorse disponibili dall'altra.

Trapani, 04 GIU. 2020

IL DIRIGENTE CONTABILE  
(Dr. Diego Carpitella)

IL PRESIDENTE  
(Comm. Giuseppe Pace)

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

(ai sensi dell'art. 22, comma 1 e 2, D.Lgs n.82/2005)

Il sottoscritto Enza La Barbera, ai sensi dell'art. 22, comma 2, D. Lgs. N. 82/2005, attesta che il documento informatico che precede, formato da n.ro 8 pagine (otto) e' conforme al documento analogico originale da cui e' tratto che e' detenuto presso gli archivi dell'Ufficio.

Postazione 5378 - SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI

CCIAA\_TRAPANI

Enza La Barbera